

## AVVISI DELLA SETTIMANA DAL 27 MARZO AL 3 APRILE

**Domenica 27 marzo - QUARTA di QUARESIMA**

**Domenica del 2° Anno: ore 10.00, S. Messa animata dal Gruppo DISCEPOLI**

*In Oratorio: Incontro con i Genitori - Giochi per i Bambini/e*

**Con Lunedì 28 marzo proseguono le BENEDEZIONI "pasquali"**

**Martedì 29 marzo, ore 21.00, insieme all'Arcivescovo Mario**

**Via Crucis nella Città di Milano**

*Dal Parco Chiesa Rossa verso la Parrocchia di s. Maria Annunciata in Chiesa Rossa*

*(raggiungibile con MM2 fermata Abbiategrasso Chiesa Rossa oppure Tram n.3)*

**INCONTRI di CATECHISMO ore 17.00 in ORATORIO**

**Martedì 29: GRUPPO "FIGLI" (Bambini/e del 1° ANNO)**

**Mercoledì 30: GRUPPO "DISCEPOLI" (Bambini/e del 2° ANNO)**

**Giovedì 31: GRUPPO "AMICI" (Ragazzi/e del 3° ANNO):**

**ore 17.10, al Fopponino, Celebrazione Penitenziale non sacramentale**

**Mercoledì 30 marzo, ore 15.30, ritrovo per la Terza Età**

**Salva, Tab, Ro, Gio e AC** presentano un divertente mini-recital e skatch

**VENERDI' 1 aprile: 4° venerdì di QUARESIMA**

**Giorno di magro e di celebrazione della VIA CRUCIS**

**ore 9 al Fopponino – ore 18.15 nella Chiesa parrocchiale**

ore 16.00, al Fopponino Battesimo di PIAZZA PIETRO

**GRUPPO MEDIE:** ore 17.00 arrivo in oratorio

ore 17.15 **Confessioni** e a seguire gioco libero

ore 18.15 **Via Crucis** animata dai ragazzi/e del Gruppo Medie

*Al termine i Ragazzi/e del Gruppo MEDIE potranno fermarsi a giocare fino alle 19.30*

**Sabato 2 aprile, ore 11.30, al Fopponino, Battesimo di DOTO ALESSANDRO**

**Domenica 3 aprile - QUINTA di QUARESIMA**

**Domenica del 3° Anno: ore 10.00, S. Messa animata dal Gruppo AMICI**

*In Oratorio: Incontro con i Genitori - Giochi per i Ragazzi/e*

**ore 15, in Chiesa: Celebrazione della PRIMA CONFESSIONE**

*ore 16.15, in Oratorio, festa insieme e merenda*

*La "CENA POVERA" del secondo Venerdì di Quaresima 18 marzo*

*ha consentito di raccogliere nelle nostre Case e in Oratorio con i Ragazzi e le Ragazze del GRUPPO MEDIE 1515 euro che a breve saranno consegnati per sostenere il progetto "in cammino con Marghe e Tommi" realizzando a Dumenza, tra lago e monti, una nuova base Scout. GRAZIE a TUTTI VOI!*



# il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

**Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino**

Quarta Domenica di Quaresima

27 Marzo 2022

IV Settimana Diurna Laus

27 marzo: Quarta Domenica di Quaresima

## Rifugio dei peccatori

Troviamo questo titolo mariano nelle litanie lauretane insieme ad alcuni altri con i quali forma una terna speciale: "**rifugio dei peccatori, consolatrice degli afflitti e aiuto dei cristiani**". Questi tre titoli stanno bene insieme perché esprimono un unico atteggiamento di Maria nei nostri confronti.

Ricordiamo che questo titolo si addice **anzitutto a Dio**, come si legge nel salmo 46 (45),1.12: "**Dio è per noi rifugio e fortezza, aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce (..) Il Signore degli eserciti è con noi, nostro baluardo è il Dio di Giacobbe**". E' su questa certezza che si basa la fede e la speranza di un popolo come Israele che ha poco da attendere dagli altri mentre tutto può sperare dal suo Dio. **Anche Maria**, in quanto madre nostra, nutre nei nostri confronti un amore così grande da renderla sensibile verso ogni nostra necessità e pronta a intervenire quando la invociamo. E' questa certezza che tutti ci anima e ci sprona a chiedere sempre e comunque, in ogni nostra necessità, la sua intercessione presso il Figlio suo Gesù.

*"A quale titolo ci è dato di invocare Maria come "rifugio dei peccatori"?"*

Sappiamo che solo Dio può rimettere i peccati; a Maria spetta semmai il compito di intercedere. E' questa la missione che ella svolge ora in cielo e lo fa volentieri per il desiderio che certamente Maria, come madre e come nostra sorella, ha di poterci vedere accanto a sé nella contemplazione del volto del Padre, fonte di ogni perdono. A mio avviso il termine "**rifugio**" dev'essere soppesato con grande attenzione perché probabilmente esso ci aiuta ad immaginare concretamente l'atteggiamento di Maria verso i peccatori. *Cercare un rifugio* infatti è tipico di chi si sente smarrito e abbandonato da tutti. Un rifugio allora, qualunque esso sia, gli è non solo gradito, ma anche necessario per poter vivere una vita dignitosa e sicura. Tale è certamente la condizione nostra principalmente nei confronti di Gesù, che nella sua vita terrena si è dimostrato "**amico di pubblicani e di peccatori**" (Matteo 11,19), ma anche nei confronti di Maria perché anche lei dal cielo condivide lo stesso sentimento.

E' questa "**la consolazione**" che aspettiamo da Maria, come pure "**l'aiuto**" che da lei invociamo nella nostra condizione di pellegrini su questa terra e perciò bisognosi di questi doni. Chiedendoli a Maria le manifestiamola la nostra fiducia filiale, sapendo che quello che ha ricevuto dal Signore essa è disposta a donarlo anche a noi, se riconosciamo di essere peccatori ma pur sempre aperti al dono del perdono.

*Mons. Carlo*

## **SAN GIUSEPPE**

### **La tenerezza di Dio**

La devozione di **Papa Francesco** a san Giuseppe è nota .. e di questo santo patriarca dice: *"Io amo molto san Giuseppe perché è un uomo forte e silenzioso. Sulla mia scrivania ho un'immagine di san Giuseppe mentre dorme e quando ho un problema o una difficoltà io scrivo un biglietto su un pezzo di carta, lo metto sotto la statua di san Giuseppe affinché lui possa sognarlo" (..) A san Giuseppe "vorrei chiedere: dia a tutti noi la capacità di sognare perché quando sogniamo le cose grandi, le cose belle, ci avviciniamo al sogno di Dio, le cose che Dio sogna su di noi. (..) E dia a tutti noi la fedeltà che generalmente cresce in un atteggiamento giusto, cresce nel silenzio e cresce nella tenerezza che è capace di custodire le proprie debolezze e quelle degli altri"*

Raccogliamo questa confidenza di Papa Francesco e trasformiamola in un esempio per noi, avendo la stessa confidenza e coltivando gli stessi sogni per la nostra vita/vocazione come pure per la vita della Chiesa e del mondo intero .. e allora **oggi andiamo a scoprire**

### ***San Giuseppe maestro e guida della nostra vita interiore***

“Dopo il periodo invernale ogni anno, con il mese di marzo, ritorna la primavera e la natura si risveglia a vita nuova. Alla vita della natura che si rinnova, corrisponde la vita nuova dello spirito, simboleggiata dalla Pasqua che celebra la redenzione operata da Cristo. Il mese di marzo, soprattutto per coloro che lo amano e gli sono devoti, è anche il mese di san Giuseppe e diventa il periodo consacrato al ricordo e alle devozioni in suo onore.

Non c'è occasione più propizia affinché san Giuseppe entri nel nostro cuore, affinché diventi la nostra guida sul cammino penitenziale verso il mistero pasquale e il nostro conforto in ogni stagione della vita.

Tornando alla particolare festività di san Giuseppe, che cade, come tutti sappiamo, il 19 marzo, questo è il giorno in cui si potrebbe prendere coscienza della dignità e santità eccezionali di cui Dio ha arricchito il nostro santo e credere nel suo grandissimo potere di intercessione presso Dio.

La santità di Giuseppe è fuori discussione, è una santità eccezionale che deve spingere soprattutto all'imitazione delle sue virtù. Infatti, il fine principale della venerazione dei santi è proprio questo: se essi sono casti, caritatevoli, obbedienti, se essi sono riusciti a condurre una vita tutta consacrata a Dio e al prossimo più povero e sofferente, anche noi, nell'essere veri devoti, dovremmo seguirli imitandoli nelle loro virtù.

Alla santità personale, Giuseppe aggiunge un potere eccezionale di intercessione presso Gesù. San Giuseppe ha una parte molto importante nella santificazione delle anime, ma sarebbe ancora più grande se con più frequenza lo avessimo a modello, se con più fiducia ricorressimo a lui nella sua posizione di potente intercessore, se con più docilità ci facessimo guidare da lui.

Maestro sapiente, è incaricato da Dio di condurci nella vita interiore, nello stesso modo in cui il nostro amato santo, sotto la luce e la guida dello Spirito Santo, ha governato e diretto la vita di Gesù e di Maria, sia come tenero padre verginale che come purissimo sposo. Questo grande e nobile incarico affidato a Giuseppe, si estende ora a tutti i fedeli. Se desideriamo che il nostro cammino spirituale diventi proficuo e fruttifero, proviamo a chiedere a Giuseppe di prenderci sotto la sua custodia e di condurci passo passo sulla via della santità. A questo proposito anche san José Maria Escrivà de Balaguer scriveva: *"San Giuseppe, Padre e Signore nostro, è Maestro di vita interiore. Mettiti sotto il suo patrocinio e sentirai l'efficacia del suo potere"*. E ancora, rifacendosi a santa Teresa d'Avila, scriveva: *"Chi non trova Maestro che gli insegni a pregare, prenda per Maestro questo glorioso santo e non sbaglierà strada perché non si può amare Gesù e amare Maria senza amare il santo Patriarca"*.

*"Guarda quanti motivi per venerare san Giuseppe e per imparare dalla sua vita: fu un uomo forte nella fede, mandò avanti la sua famiglia con il suo lavoro, custodì la purezza della Vergine, rispettò e amò la libertà di Dio che scelse lui come sposo di Maria. Ama molto san Giuseppe, amalo con tutta l'anima .. merita il tuo affetto .. perché è Maestro di vita interiore ed è molto potente presso il Signore e presso la Madre di Dio"*.

**Angelo Figurelli, SAN GIUSEPPE–La tenerezza di Dio (pag. 92-94)**